



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



REGIONE BASILICATA

Protocollo d' intesa

Tra

il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

e

la Regione Basilicata

(di seguito, per brevit , Parti)

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144 recante “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonch  disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” e in particolare l'articolo 68;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante: “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’ art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’ articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e, in particolare, l’ articolo 32, comma 3;

VISTO l'accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale” , sancito il 24 settembre 2015 (repertorio atti n. 158/CSR)

CONSIDERATO

che nel predetto accordo e' previsto che, ove ritenuto necessario, al fine di adattare il progetto sperimentale a specifiche esigenze delle regioni e province autonome, si procedera' alla stipula di appositi protocolli d'intesa bilaterali con le singole regioni o province autonome di Trento e di Bolzano.

TENUTO CONTO

che la Regione Basilicata ha rappresentato, in coerenza con le scelte strategiche di sviluppo e potenziamento delle aree ad alto potenziale di innovazione, individuate nella Strategia Regionale della Ricerca e dell'Innovazione-S3-, e con l'evoluzione della normativa nazionale di riferimento, l'esigenza di adattare il progetto sperimentale in funzione delle seguenti priorità specifiche :

- a. la necessità di assicurare ai giovani, oltre alle indispensabili competenze di base, l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riconosciute come funzionali alle richieste del mercato del lavoro,
- b. l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica,
- c. la valorizzazione delle vocazioni personali degli studenti, attraverso l'integrazione del sistema dell'istruzione e della formazione e delle filiere produttive,
- d. la programmazione di un'offerta formativa a qualifica per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa.

Le Parti convengono quanto segue

Art. 1

Oggetto

1. Le parti convengono che, per l'attuazione del progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale” (d'ora in poi sperimentazione) e in particolare per l'attivazione della Linea 2 “Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale”, sono compresi le seguenti azioni e percorsi modulari:

- a. attivazione di adeguati interventi di orientamento
- b. promozione di azioni formative di contrasto al fenomeno della dispersione

2. L'offerta formativa regionale di leFP si sviluppa in:

- Percorsi triennali finalizzati al conseguimento dei titoli di qualifica professionale, con particolare attenzione all'avvio di primi anni nella programmazione 2016.
- Percorsi modulari e individualizzati per giovani Neet, finalizzati all'acquisizione del titolo di qualifica e diploma professionali, con il conseguimento di crediti formativi per i percorsi triennali leFP e di competenze integrative dei percorsi di secondaria superiore; per la prevenzione della dispersione scolastica;
- Percorsi sperimentali di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale e di quinto anno per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore.

Art. 2

Attivazione percorsi formativi

1. La Linea 2 si realizza con l'attivazione di percorsi formativi a partire dall'anno formativo 2015/2016 e/o nell'anno formativo 2016/2017 e si esaurisce al termine della durata ordinaria dei percorsi attivati nelle predette annualità'.

2. La Regione, nell'ambito della propria programmazione, può prevedere l'attivazione di percorsi per studenti nelle diverse annualità' della leFP. Ferme restando le risorse assegnate, potranno inoltre essere sperimentate azioni formative di conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore mediante un quinto anno da realizzarsi nella stessa filiera formativa.

3. Le risorse erogate nell'ambito della sperimentazione saranno impiegate fino al completamento dei percorsi avviati. Tali risorse sono da ritenersi aggiuntive rispetto a quelle utilizzate dalla Regione nei percorsi di leFP con la programmazione 2015.

Art. 3
Modalita' di rendicontazione

1. Nelle more della definizione di un parametro unico nazionale, mediante l'individuazione delle unita' di costo standard (UCS), le Parti convengono che si procedera', relativamente alle attivita' della Linea 2, secondo modalita' di rendicontazione previste dal sistema di controllo in uso presso la Regione Basilicata. Laddove previsto da tali metodologie, i costi riconosciuti potranno riguardare anche le componenti relative alla formazione per la sicurezza del lavoro ed alla certificazione delle competenze.

Art. 4
Monitoraggio e valutazione

1. In considerazione della presenza del sistema informativo regionale SIRFO, la raccolta dei dati potra' essere effettuata tramite appositi servizi online, previo collaudo di sistemi di dialogo cooperativo con il SISTAF.

Art. 5
Destinatari

1. Destinatari delle azioni oggetto del presente protocollo d'intesa sono le istituzioni scolastiche statali di primo e secondo grado aventi sede nella Regione Basilicata.

Art. 6
Risorse finanziarie

1. L'ammontare delle risorse destinate alla realizzazione della Linea 2 nella Regione Basilicata per l'anno 2015 è pari ad Euro 96.294,00 ; relativamente al 2016 l'ammontare delle risorse destinate verrà definito con successivo decreto direttoriale.

Art. 7
Durata

1. Il presente Protocollo ha durata corrispondente a quella dei percorsi formativi interessati, fermo restando quanto disposto dal punto 2) dell'accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" .

Roma,.....

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Il Sottosegretario di Stato

Luigi Bobba

Regione Basilicata
L'Assessore alle Politiche di Sviluppo
Lavoro, Formazione e Ricerca
Raffaele Liberali

